

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati
Un numero arretrato Centesimi 15

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniela Mantin, presso la Tipografia Bardusio

Si vende all'Edicola e alla libreria Bardusio

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero arretrato Centesimi 15

BALDORIE

A Napoli, scrive il *Bacchiglione*, fanno festa! Non saremo noi di certo quelli che impareremo a quella festa che ricordano alcuni dolori gravissimi, ma nel tempo stesso lo slancio del coraggio e della carità che accomunava in un solo nobilissimo sentimento tutta l'Italia della reggia al figlio del popolo. Fu quello un plebiscito di dolore, ma un plebiscito che appaga le più generose aspirazioni e i più nobili ideali.

Pure quelle baldorie hanno il loro lato fosco; difatti in corso, e luminarie si sprecano i denari dei contribuenti mentre tanto grande è la pubblica miseria, mentre ieri Napoli chiedeva ed otteneva dalla nazione cento milioni.

Quelle baldorie sono un sintomo nascente del modo con cui la si apparecchia e spendere quei denari.

Il popolo napoletano non ne ricaverà alcun guadagno; esso continuerà a marciare nei suoi cauli e i cento milioni saranno spartiti. Forse se ne guadagnerà qualche cosa, sì, dalle feste attuali; l'aggiornamento di gente, i baccanali, gli arazzi forse faranno ridere il brutto morbo latente o qualche altro morbo affine; costì i cento milioni decretati per l'igiene si incammineranno a spreco con un inutile appunto all'igiene.

Tutta Italia ufficiale trovasi però nella ridente Partenope, nel suolo sacro ove Garibaldi costituì la Italia unita, e vi si fa spettacolo della presente miseria. Per assistere a quella festa i deputati avevano chiusa in fretta e furia la discussione sulla politica estera del ministero.

Che importa se così dicesi ansa al ministero per continuare in quella via che potrebbe condurre la patria nostra a irreparabile rovina?

Che importa se intanto le sedute della camera continuano tanto per forma, mentre discutono la legge sulla matina mercantile — cosa ben essenziale in una nazione essenzialmente marittima?

Che importa? Si sono pur votati cento milioni e conviene godersi sopra quanto!

Il rumore delle vie, lo scalpitare dei cavalli, il luccicare degli stemmi e delle livree, varrà a far vedere come si può divertirsi; ma il popolo, vorrà comprendere del pari come i suoi denari si sprecano da chi ne ha di suoi e che i suoi dovrebbe adoperare quando vuole divertirsi.

Se i denari per le feste si fossero invece impiegati a lenire un po' di miseria, o quanto meglio sarebbe stato!

Che dobbiamo poi invece essere sempre la nazione delle feste? che soltanto le feste le vogliamo considerare siccome una fonte di guadagni?

Quando saremo seri? La gratitudine

e la riconoscenza la dovremo sempre dimostrare colla luminaria?

Non si sa quanta operosità ci sarebbe necessaria, invece di sprecare le forze in chissà e puerilità?

La grandiosa epopea di Garibaldi non dovrebbe avere distrutto di fronte all'orribile Vesuvio, il regno di Pulcinella? Se Garibaldi ridivenisse vivo non si vergognerebbe forse per noi, vendendo di nuovo in cuore i salimbanchi?

Garibaldi avrebbe invece esultato quel giorno quando fra gli orrori del morbo fu dato tanto nobile esempio di abnegazione!

Perché vi son venuti dietro i cento milioni? perché il parroco della attuale baldoria?

Napoli, Napoli! terra dei Vulcani e dell'imprevisto! Perché non scuoti da te tante vergogne e non ti elevi invece a vendicatrice vera della pubblica moralità manomessa? perché la gratitudine e l'amore non dimostri al benemerito non con chissà ma col ricordare quale Garibaldi, liberando te dai Borboni, intese sorgesse la nuova Italia — l'Italia sua, di Mazzini e di Vittorio Emanuele, non l'Italia dei banchieri e degli affaristi?

DA GENOVA

(NOSTRA CORISPONDENZA).

Genova, 11 maggio 1885.

Ieri fu seguito a gentile invito ricevuto mi recai a vedere una macchina per la scherma frutto dei luoghi e pazienti studi di un valente schermatore, il signor Agostino Gioberti.

Un giornale della città ne fa descrittiva con queste parole: Da un largo piastrone si slancia fuori un braccio di ferro in capo al quale come nella stretta di una mano che s'impugna, sta una spada. Questa spada è nella costante posizione della guardia e plega a seconda dei colpi di una spada avversaria che la urti; tendendo però sempre alla sua posizione primitiva. Contro di essa fatta spada un abile tiratore può esercitarsi nei colpi più difficili; e dal modo con cui nel suo atteggiamento riesce a cedere il ferro della macchina; gli è dato rilevare la regolarità e precisione della sua mossa di attacco e delle sue parate. Ecco dunque in che cosa consiste questa macchina che a giudizio di moltissimi tornerà grandemente utile tanto ai maestri quanto a coloro che aspirano a divenire buoni tiratori. Ed ora permettetemi che vi dica due parole intorno al bravo inventore poichè veramente il caso ne lo merita. Anzi sono il Gioberti perduto in Palermo, una mano mentre stava ultimando altra sua invenzione. Ecco dunque il compenso che ebbe alle proprie fatiche il simpatico uomo; ma nondimeno egli di

dedicarsi esclusivamente a perfezionare i giovani nella parte tecnica: — lettura — calligrafia — dettato — numerazione — sollecita così scritta che parlata — disegno elementarissimo e ginnastica. «Conviene calcolare che sopra 365 giorni, i bambini vengono alla scuola appena 240, — che di questi duecento quaranta di non si devono occupare che cinque ore — cioè a dire 1200 ore — le quali, se considerasi la quantità degli allievi ai quali l'insegnante deve impartire qualche pratico cognizione; in media calcolo 40, divisi in 4 squadre da 10 alunni, quelle ore si ridurranno a 300 — delle quali l'insegnante abile e coscienzioso può disporre per ogni squadra. Perocchè importa sovrattutto che la scuola di secondo grado non sia un rapido passaggio dalla cura degli individui a quella collettiva della scuola, ma, per quanto più è possibile, siano un anello di congiunzione tra il giardino e la scuola, concorrendo a svolgere il tesoro di cognizioni acquisite, per cui se nel primo anno la facoltà intellettuale non avranno abbondante alimento, ne verranno invigorite e preparate agli ulteriori sviluppi.

È certo che il bambino — di nove anni in media — non ha più bisogno di tanta assistenza, quanta gli è dovuta negli anni precedenti, ma pure gli abbisogna ancora l'aiuto dell'insegnante, sul quale possa fare assegnamento, ed al quale possa individualmente comuni-

carlo forte non si accorgesse un istante ed oggi ci presenta una macchina che certamente sarà con benevolenza accolta dagli schermatori italiani.

La Scuola Officina Redenzione, istituzione fondata da circa diciassette mesi per opera di un solo individuo, il prof. Nicolo Garaventa e che sono raccolti buon numero di giovanetti che già ebbero del corti colla giustizia, attraversa una crisi piuttosto grave. Il governo aveva promesso un locale, ma ora in seguito ad una lettera del prof. Lombroso non vuol più darlo. Chissà come la andrà a finire; intanto bisogna che notate che quei poveri fanciulli sono alloggiati in luogo ove la pioggia penetra comodamente. E cosa deplorevole davvero è che fa orrore.

Provvederà il governo? L'auguro veramente di cuore.

Giuseppe Oppesi.

Per Giordano Bruno

Il Comitato universale centrale del monumento a Giordano Bruno in Roma a piazza Campo dei Fiori, con sua circolare del 25 aprile, avverte che furono già incassate per sottoscrizioni versate circa lire 3000. Si ha inoltre notizia che il Municipio di Nola si è sottoscritto per L. 500, quello di Forlì per L. 100 ed il Consiglio Generale della Senna, in Francia, per L. 200.

Furono diramate sopra 7000 schede e 180 bollettari che stanno riempiendo; e la spedizione all'estero spedatamente, seguita ancora.

All'estero l'opera incontra grande favore; offerte considerabili sono state raccolte e si vanno raccogliendo in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia, in Spagna, in Germania, in Russia, a Montevideo, a Buenos Ayres, ecc.

Il Comitato annunzia che il illustre biografo del Bruno, deputato Domenico Berli, ha accettato di parlare del grande filosofo nella solenne commemorazione che qui si terrà probabilmente nel corrente maggio.

Il Comitato termina dicendo di confidare che si potrà fare l'inaugurazione del monumento il 22 febbraio 1886 anniversario della sua morte; informa anche che le sottoscrizioni procedono bene. Noi crediamo che questo desiderio sia un poco prematuro.

Il monumento a Giordano Bruno deve essere segno del grande martirio e del genio di Roma; e con dodicimila o quindicimila lire non si può fare gran cosa; poi, un monumento non lo si improvvisa.

Inoltre un monumento d'interesse così universale merita bene un concorso artistico — e non ci pare che questo concorso sia mai stato indetto.

care le proprie personali impressioni, e farsi così meglio conoscere, per essere quindi trattati in armonia allo svolgimento delle sue individuali facoltà.

Tredici ore son pur qualche cosa — tanto più se riflettasi che per esso se ne possono concedere 360 alla ginnastica e al canto — 240 all'insegnamento collettivo — e quindi in luogo delle sessanta restanti per l'esame individuale d'ogni squadra, ne sopravvanzano 150, o con altre parole si potrà compiere un lavoro in scuola speciale per ciascuna, che consentirà ogni giorno un breve esame d'ogni individuo.

L'insegnante di queste scuole, specialmente nel primo corso, non deve preoccuparsi della quantità, ma della qualità della istruzione, e le risorse adeguate, dopo breve tempo, suddividere la scolaresca in tanti gruppi — starai per dire psicologici — per indicare quei gruppi nei quali raccogliere gli allievi a seconda della loro individuale attitudine, dipendente dal graduale svolgimento delle loro facoltà intellettuali, e ciò per agevolare il compito dell'insegnamento, che sarà sempre fisso e corretto sia che si prendano per norma direttive le attitudini infinite, come le massime. Si rifletta inoltre al sussidio grandissimo che avranno le insegnanti delle elementari (chiamiamole così per abbreviazione) dallo studio lungo preparatorio nel giardino d'infanzia, sia perchè liberano gli allievi non sot-

Il nuovo console generale di Francia A TRIPOLI

Scrivono da Tripoli alla *Gazzetta Piemontese*, in data 2 maggio:

Il nuovo console è il signor Desfrères un uomo alquanto avanzato negli anni, che mi si dice abbia di sovente ricevuto dal Governo difficili incarichi, delicate missioni; il suo nome, a me come agli altri, era perfettamente ignoto; do ricordo di averlo mai letto sui nostri giornali o su quelli di Francia.

Giunse mercoledì mattina col vapore *Transatlantique*, *Ville de Roma* pavento a festa con una quantità di banderuole di tutti i colori, con la bandiera nazionale issata sulla traversa della randa di poppa; la città pure, era imbandierata; il solo castello, residenza del pascià, non alzò il rosso vessillo di Stambul.

Mentre venivano compilate le operazioni occorrenti per ammettere il battimento in libera pratica, un picchetto di zapti, sotto gli ordini di un ufficiale di polizia, prendeva posto ai lati dell'arrugginito cancello che divide il molo della dogana; i giannizzeri, dei Consolati, con le uniformi delle grandi occasioni erano sullo scalo, pronti a rendere gli onori al nuovo diplomatico fra una ottantina di curiosi quasi tutti indigeni.

L'aspettativa fu assai lunga, perchè dalle 10 — ora in cui gettò le ancore la *Ville de Roma* — soltanto verso il tocco e mezzo il signor Desfrères si decise a prendere terra, avendo al lato il console di Francia, ad un frate cappuccino, al quale stringeva la mano con compiacenza unica. Che bel gruppetto formavano quelle tre persone!

Una carrozza, che attendeva vicino alla porta della città, si mosse al gran galoppo non appena ebbe ricevuto il nuovo ospite.

E così il Consolato generale di Francia è ora *au grand complet*; potrà lavorare meglio e riuscire nei suoi intenti misteriosi, prevedibili sempre a nostro danno.

Il signor Desfrères non ha finito di usufruire di una licenza accordatagli per una nota del Governo, con la quale lo invitava a raggiungerla con la massima sollecitudine la sua nuova destinazione; il perchè di questo fatto è facilmente trovabile nell'ingrossarsi continuo delle truppe francesi ai confini tunisini.

E dire che in Italia si dorme!

Le Ipoteche in Italia

Il debito ipotecario italiano, del quale si è tanto parlato, nelle recenti polemiche e discussioni agrarie, presentava al 31 dicembre una iscrizione complessiva di 12 miliardi in cifra tonda.

tanto atti a tenere la penna; la matita; il gesso, ma già a notizia delle forme della lettera e del loro valore; — sia perchè si trovano avvezzi all'ordinata disciplina, per mantenere la quale non vi sarà duopo in via ordinaria di pene né di severe riprensioni, — sia perchè invogliati a saper fare, — sia perchè tutto perchè riceveranno dagli 8 ai 10 anni tutti gli allievi giunti quasi allo stesso grado di cultura intellettuale, e quindi facilmente assoggettabili a norme identiche o quasi — talché una divisione in tre o quattro gruppi, rappresenti una sufficiente individualizzazione (mi si perdoni il barbarismo) dell'insegnamento.

Nel passare al secondo corso la stessa insegnante si trarrà seco come ammorbidita gliocchia i suoi pupilli, come pure in alcune delle migliori scuole d'Italia si costuma fare anche in oggi, con immenso vantaggio di insegnanti e di discepoli.

E in questo secondo corso potrà il maestro dare svolgimento al suo programma, che per codeste scuole deve valere al conseguimento, come disse, dell'uso epitetico dei libri — modesti beninteso — dove il bambino legga correntemente, apprendendo ciò che legge; e graduati anche questi la guida che, dopo due anni di esercizi, possa comprendere non tanto i vocaboli che conosce, ma sovrattutto quelli che non conosce e mi spiego, i giovanetti (pur troppo si potrebbe dire molti giovanetti), non si ac-

Di questi 12 miliardi però, 7 miliardi rappresentano debito fruttifero; 5 miliardi un debito infruttifero; quindi un debito che a rigore non pesa sulla proprietà.

Nel corso dell'anno 1884 furono iscritte nuove ipoteche per 700 milioni; ed è questa la media delle iscrizioni annuali dal 1872 in poi. Di questi 700 milioni, 480 circa vanno assegnati al debito fruttifero e 220 circa a quello infruttifero.

Nel 1884 non essendosi verificata alcuna delle prescrizioni dette di caduco, le diminuzioni avvenute sono tutte rappresentate da cancellazioni o riduzioni, come ci era già verificato nel 1883.

Le cancellazioni del 1884 ammontano a 400 milioni, divisi per 299 al debito fruttifero e per 101 al debito infruttifero. Nella statistica ora pubblicata, le eliminazioni figurano per una somma molto maggiore, ma è da notare che la direzione generale del Demanio ha fatto cancellare le iscrizioni contro la Società delle ferrovie romane ora liquidata, le quali risultavano ripetute per l'intera somma in tutti gli uffici d'ipoteche toccati da una rotale delle ferrovie predette.

Le formalità d'iscrizione furono nell'anno 1884 in numero di 140,135: cioè 79,518 convenzionali, 39,483 giudiziali, 31,189 legali.

È notevole come il numero delle iscrizioni veda ogni anno diminuendo, nonostante la maggior sfera d'azione dei Crediti fondiari e Società immobiliari. Infatti nel 1883 le iscrizioni da 151,123 avvenute nel 1882, scesero a 145,405 e nel 1884 a 140,135.

CONSUMO E COSTO DEL SALE IN ITALIA

Ora che la questione del sale è all'ordine del giorno, è minaccia di rieccitare la intesa finale di tutte le providenze a beneficio della travagliata agricoltura, sarà abbastanza interessante il sapere come dalle statistiche ufficiali risulti che nel 1883 si consumarono in Italia K. 184 milioni di sale; e che questo sale costò allo stato mano di un centesimo e mezzo (L. 0,0137), il Kiloogrammo guadagnando così lo stato 40 volte tanto il valore di costo e accataste se è poco!

Dal che risulta che l'utile delle Finanze Nazionali nel monopolio del sale è di circa 80 milioni all'anno: e ciò colpevole con quanto ebbe a dichiarare il Magliani nel suo discorso programmatico del 3 marzo u.s. alla Camera; che cioè la riduzione del sale a cent. 25 al Kiloogrammo priverebbe il Tesoro di circa 40 milioni annui.

congono delle voci che non concessano, e soltanto i volontari; dopo un'accorta ripetizione del periodo s'accongono delle voci da cui vengono posti nell'imbarrazzo. E allora ricorrono ai vocabolari.

Questa operazione palese la necessità di cominciare dal 2° anno degli elementari i frequentissimi esercizi di analisi — a voce ed in iscritto — perchè se quei giovanetti avranno tutti più, ma ora o un paio d'ore di lavoro a casa, non accadrà punto né alla legge del corpo, né a quella dello intelletto — e perchè continuerebbero negli esercizi quotidiani della ginnastica e del canto — e perchè avrebbero tutto il tempo in famiglia di dormire e di ricrearsi (provvisoriamente siciliano elegantissimo) e di mangiare.

Non si spaventino gli ammorbiditi che arriccano il capo a sentir parlare di grammatica e di analisi logica, primieramente perchè vorrei a proporre la introduzione in una età (in media di 10 anni) nella quale parecchi giovanetti sono oggi inestricabili dallo *Schulz* e dal *Curlius*; e poi perchè la grammatica dovrebbe essere insegnata in forma così semplice e piana, addottando, come verrà più innanzi spiegando, la iniziativa d'un mio egregio amico: il barone Rayer Ossantino, da non ingenerare confusione alcuna nelle menti tenerelle degli allievi. — Riflettasi inoltre che la grammatica e l'aritmetica sono i soli sussidi che abbia l'educatore in quella età per

2

APPENDICE

SULL'ORDINAMENTO

della istruzione pubblica in Italia

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

del
prof. dott. CARLO SALVADORI

II.

Istruzione primaria — Secondo grado.

Quando i bambini dagli otto ai dieci anni hanno compiuto il loro corso istruttivo ed educativo nel giardino d'infanzia, non hanno certo ottenuto quel grado d'istruzione che esige giustamente da ogni cittadino; conviene quindi preparare una scuola superiore, dove, in media dal nove ai dodici anni, sia impartita una istruzione che metta il giovanotto in grado di saper leggere e comprendere ciò che legge, — scrivere sapendo di esporre i propri pensieri, — computare a mente ed in iscritto coi metodi abbreviati, per servirsi nei mille bisogni della vita.

Ecco quindi la necessità d'un'altra scuola, che assomiglierebbe in parte a quella che oggi vien detta elementare.

Ma il metodo da tenersi in questa scuola dovrebbe essere ben diverso da quello seguito in oggi, — poichè mi pare che converrebbe nel primo anno

DA CORMONS

Cormons, 11 maggio.

EMIGRAZIONE.

La mia corrispondenza d'Aquileja in data 2 maggio, ha giovato a qualche cosa.

Almeno così deve arguirsi dalle dichiarazioni che ha dato luogo.

Se mi permesette ancora la parola, — vi assicuro che sarò breve — mi farete un vero piacere, perchè io tengo ad una mia dichiarazione.

Nella mia fermata su quanto credette dire, per conto proprio il sig. Colajanni da Genova.

Egli dichiarò che il De Campo non è suo rappresentante, ma soltanto suo agente corrispondente in Palmanova, e che si aggiunge che egli non diede al De Campo stesso alcun incarico di arruolare famiglie d'emigranti per il Brasile. Prendo atto di questa osservazione, la quale potrebbe anche voler dire che il sig. Colajanni non vuol avere alcuna responsabilità morale, riguardo a spedizioni di famiglie per l'impero sudamericano.

Ed ora, permetteteci che dica qualche cosa riguardo alla dichiarazione del sig. De Campo.

E prima di tutto dirò che voi avete egregiamente preso la parola in mia difesa, quando accennate alla nessuna caratteristica, personale, accademica, della mia corrispondenza: io ho semplicemente raccolto delle voci e le ho riferite per quel che valevano. Sulla verità o meno di esse, ho fatto le debite riserve.

Il sig. De Campo nega di avere inscritte 200 famiglie, sibbene ammette di averne inserite oltre un centinaio. Dunque non sono andato in questo, troppo lontano dal vero. Nega aver ricevuto L. 2 per ogni sottoscrizione, ed io sono disposto ad ammettere la verità di quel che egli asseriva. Sibbene non oserei, neppure di vietare il sig. De Campo lo credo un galantuomo, né del resto ho io il diritto di sindacare l'operato altrui, e abbasso dalla misfede.

Mi, onestamente, c'è sempre un punto che io desidero chiarire. Questa commissione di ingegneri gentile per il Brasile, egli confessava averla avuta; ora lo dice quella corrispondenza favorevole, risaltando, basandosi anche a quanto lessi sui giornali, che i poveri emigranti del Brasile, vanno pur troppo incontro a dei guai, perchè nel Brasile vige ancora la infame tratta degli schiavi, e fa orrore il solo supporre che i nostri poveri contadini possano giunti colà venir sottoposti chissà a quali tormenti, e a quelli previamente inammissibili della schiavitù. Era su questo punto vero che io volevo richiamare l'attenzione di quanti sono uomini di cuore, poichè anche i poveri contadini sono nostri fratelli in umanità!

Dunque io non discuto sulle operazioni del sig. De Campo o di chissiasi; io vorrei soltanto sapere un po', quali guastentiglie di lavoro, quale avvenire, quale destino, attendano queste misere plebi compatte, che arrivate non si sa per conto di chi, emigrano nel Brasile, dove l'intero gabinetto, dovute tempo fa dimettersi, perchè la Camera elettorale respinse il progetto del Governo di abolire la schiavitù!

Or bene, per conto di chi, d'una società di possidenti del Brasile, dello stesso Governo, di qualche altro, di chi insomma, si fanno queste operazioni, su vasta scala; e come vanno poi a finire questi ingaggi di gente oltre l'Oceano?

Insegnare le prime nozioni di logica. Finalmente non dico già che per gli esercizi di analisi si debba trascurarsi gli esercizi sperimentali e pratici — brevi, letterari e racconti simpatici e frequenti, per avvezzare gli allievi ad esprimere le loro idee.

E in ciò, saranno grandemente giovati dalla precedente preparazione nel giardino d'infanzia, dove appressero già a comunicare a voce i pensieri che sono loro suggeriti dal metodo di osservazione che vi signoreggia — ed inoltre da alcuni libri di lettura che arricchiscono la loro mente delle cognizioni più importanti di storia (biografie), di scienze naturali e di morale, che possono porgergli alcuni temi per lo svolgimento nel terzo anno.

L'aritmetica da insegnarsi nel triennio (2° e 3° corso) elementare non dovrebbe andare al di là delle quattro operazioni primissime — alla ripetizione del sistema metrico decimale (appena obiettivamente e coi disegni nel giardino d'infanzia), e colla soluzione dei più semplici problemi sulle frazioni, giovandosi dei dati del sistema decimale. Potrebbe tentare sullo scorcio dell'ultimo anno di far penetrare in quelle delicate intelligenze la teoria delle proporzioni colla così detta regola del tre. — E questo crederai dovess'essere il massimo — poichè non si deve mai dimenticare che il troppo strappa, e che d'altronde con quelle cognizioni si ha una

Sono delle speculazioni sordidissime, o veramente, una buona fortuna per gli emigranti?

Quali guarentigie abbiamo di buon successo, quali esperienze per confermarne? E in questi tempi di talpa atrombezata unciniamo la mia modesta pretesa, di sapere come qualmente il passato le cose, dovrebbe, mi pare, essere incoraggiata ed apprezzata.

Che ne dite? X.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta dell'12 — Presid. BIANCHERI.

Pelloux giura.

Riprendesi la discussione all'Art. 10 della legge relativo alla navigazione di cabotaggio.

Approvati gli articoli fino al 38. Indi i rimanenti.

Annunziato un'interpellanza di Bertani sulle condizioni politiche nell'Africa Mediterranea.

In Italia

Le feste di Napoli.

Alla serata di gala al S. Carlo, con corso edorme. C'erano i ministri Depretis, Genale, Pessala, il corpo diplomatico, molti senatori, deputati, e moltissimi rappresentanti della stampa.

Elegantissime le toilettes delle signore, sfavillanti di gioie.

L'illuminazione è stata splendentissima.

I sovani, acclamati al loro arrivo, lo furono anche alla loro partenza.

L'anno reale fu replicato per parecchie volte.

Molto applaudito il tenore Masini nel Rigolotto — e applaudito pure l'anno d'occasione del maestro Orefice.

Benchè siano partiti 25 mila forestieri e più, la città è entusiasmata.

Una folla continua percorre sempre via Toledo.

I caffè, i ristoranti, le trattorie sono presidi d'assalto.

La Ferrovia rilascia dei biglietti manoscritti, in mancanza di biglietti, tanto è stato il concorso dei forestieri.

I treni in partenza sono presi d'assalto.

La stazione pare diventata un grande accampamento; vi si sono impiantate migliaia di persone le quali ad ogni partenza di treno si riversano nell'atrio.

Oggi il Re inaugura la ferrovia Gragnano-Cancello.

Stasera la Regina terrà circolo.

La grandine a Trieste.

Ieri mattina verso le ore 6 e mezza fra Trieste e Montebelluna è caduta per circa sette minuti una grandinata, di guisacchè in vari luoghi si misurava la altezza dei chicchi grossi a 11 e 12 centimetri.

Le viti, i frutteti e le piante hanno in parecchi luoghi molto sofferto.

L'Arcivescovo di Milano, in Senato.

Si assicura che il senatore monsignor Calabiana, arcivescovo di Milano, prendendo parte ai lavori del Senato, essendo esso risoluto a compierla del tutto del Vaticano, dopo lo scandaloso affare del famigerato Don Albertario, direttore dell'Osservatore Cattolico di Milano.

Chiesa svizzera.

Roma 12. Stanotte in valigiate la

larga base ai computi più usuali della vita.

In questi due anni ultimi del corso elementare la calligrafia non dovrebbe essere insegnata ex professo, ma dovrebbe essere curata e negli esercizi di dettato, e nelle dimostrazioni grafiche e nella presentazione dei compiti.

L'insegnamento del disegno dovrebbe darci una lezione ogni due giorni di scuola, e dovrebbe essere una continuazione degli esercizi graduati del giardino, nullo, speciale indirizio di giovare all'uomo nelle sue brigue domestiche, poichè affinarebbe il gusto, così dell'operaio che dell'agiate, quello agevolato nell'eseguire, questi nel commettere i lavori.

Oggi il disegno, privo in gran parte di scopo pratico, può essere considerato come un primo gradino per una educazione artistica, a cui pochi si dedicano, e quei pochi devono il più delle volte tornare all'ABC — mentre importerebbe alla società che ad altro non mirasse che a concepire l'armonia della linea, modificata conforme all'esigenza dell'oggetto che vuol commettere od eseguire.

Uno dei più difficili questi da risolvere però a proposito di queste scuole è quello dei manuali per gli insegnanti, dei libri di testo per gli allievi, al quale argomento, avrò da accusare tra poco.

(Continua)

obiettiva di San Rocco a Ripetta. I ladri entrarono nel tempio in questo modo. Gettarono una corda munita d'un forte uncino al diestriuo dietro la chiesa; si arrivarono per la corda e poi discennero servendosi dello stesso mezzo. La chiesa fu apollata di tutti gli arredi preziosi che vennero portati via per una porta laterale.

L'insediamento della nuova Camera.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che scioglie la Camera di commercio di Padova.

Il signor Baldi, segretario di quella Prefettura, ne assumerà l'amministrazione quale commissario governativo. Le elezioni si faranno il 31 maggio, e l'insediamento della nuova Camera avverrà nella domenica successiva.

All' Estero

Bismarck e i Guefi.

Berlino 11. Herbert Bismarck fu nominato sottosegretario di Stato al ministero degli Esteri.

Il Reichstag approvò il diritto sulla segala a 3 marchi, i diritti sul frumento pure a 3 marchi. Nel corso della discussione Vonderheiden (Hannoverese) combattendo i diritti sui grani disse che i proprietari hannoveresi, che attendono il ritorno della loro casa reale, non hanno alcuna ragione per aggravare la loro posizione rincorrendo i prezzi.

Bismarck biasimò i guefi che non ancora hanno abbandonato l'utopia del ristabilimento degli Hannover. La loro azione è di alto tradimento, essi trovano forti mura se osassero assalire.

AMORI E COLPE

È il titolo del nuovo Romanzo che tra breve pubblicheremo in appendice.

È destinato ad un grande successo.

Il racconto è interessantissimo, drammatico, commovente.

Man mano che procede, la mente del lettore soggiogata dal fascino di una narrazione rapida, incalzante, vi si incatena per modo che tien dietro alle varie fasi del Romanzo con febbrile attenzione, né vi si stacca più fino alla fine.

Intreccio, caratteri, passioni, tutto è ivi scolpito potentemente.

Fra qualche giorno, la traduzione dal francese, espressamente intrapresa da un nostro egregio amico, sarà finita, e lo splendido Romanzo Amori e colpe potrà veder la luce in appendice del Friuli.

I lettori, e soprattutto, le legittime, ce ne sapranno grado.

In Provincia

Sanvito al Tagliamento 11 maggio.

In questo capitolo si vede come l'amministrazione del comune è sempre malchiarata e limpida a guisa del Tagliamento in Brentana.

(M. P.) Se ve ne fosse bisogno, sabato sera abbiamo una nuova e brillante prova dell'alta intelligenza e capacità amministrativa di quel ff. di sindaco, che è il sig. Morassutti e dei suoi assessori.

« Ora il punto in Consiglio ». Dovevasi approvare il conto spese inerenti a quella epidemia, la quale consumò più che 10,000 lire. La commissione nominata a rivederlo, si trovò davanti non un conteggio redatto dalla Giunta, ma un pasticcio di cifre ammantato dal corso comunale Vendramin già incaricato della materiale tradizione dei sussidi e delle paghe. Non potendosi navigare per quel pelago oscuro, si ricorse al sotto-segretario affinché riordinasse il conto alla meglio. Se non che i calcoli del sotto-segretario non collimavano per niente con quelli del corso-contabile (!) risultandone una differenza di lire 600, non computandosi oltre lire 800 dispendiate nel gennaio 1885.

La relazione dei revisori, quantunque all'acqua di rose, pur tuttavia rilevò l'ormo fatto che in tutti i conteggi esaminati non fu possibile trovare il ben che minimo vestigio di sorveglianza per parte dell'ufficio municipale, dovendosi concludere che tutto quel fondo di 10,000 e più lire appariva essere stato amministrato non dalla Giunta e dal ff.

mo da un cursore e che in apparenza potevasi ritenere che tutta la somma fosse giunta a destinazione, ma in sostanza non se ne aveva alcuna prova concreta (!!!)

Il consigliere Petracco, prendendo argomento dalla fatta relazione, richiese il consiglio sopra questo pessimo e rovinoso sistema di una intipiente amministrazione, che per un contapesso di trascuranza, di incompia, di indolenza, traesse il comune ad un punto critico, in eterno avanzato, vivente di prestiti continui e disse: si vuol stare quel posto mentre non si è capaci a non lo si vuol esserlo.

Il ff. Morassutti con aria omile a compunta, ammise in parte i rimproveri fatti nella relazione come giusti, promettendo di non fare più così; sosteneva che l'ufficio controllava in certe carte volanti l'operato del cursore. Il consigliere Petracco non volle credere a questa volante controlloria più che ai krumiri e soggiunse che se quelle pure esistessero sarebbero state esibite al consiglio. E il ff. di nuovo dichiarò che le carte erano (tempo imperfetto) ma che oggi non lo sono più (è ben naturale essendo volanti e rapidi volanti ludibrio venti) e che al posto non era mestieri tenere per siffatta amministrazione un registro speciale (diavolo, comporre un registro per quella bagatella sarebbe stato mancare di economia!) Ad ogni modo conchiuse il ff. che sulla esistenza di quelle carte, sempre più volanti, si avrebbe potuto dare il giuramento all'assessore cessato. (E proibito di ridere).

Per concludere qualche cosa, un bello spirito trovò che nel ff. di Sindaco o si credeva o non si credeva; se sì, dovevasi approvare il conto, se no, votargli contro. Con questi dilemmi, molto coruti, i bilanci si potranno approvare sulla parola del ff.; tutt'al più, per eccesso di precauzione, sarà deferito il giuramento al Segretario. Oh! che preziosi compendi di scienza amministrativa in quelle... teste; che orizzonti per l'avvenire!

La fregola domica seduta, terminò con il seguente ordine del giorno proposto dal consigliere Petracco: « Il Consiglio e apprezzando la relazione della Commissione sul conto spese valucosi, rimarca la negligenza della Giunta nella gestione relativa, e rinviando il giudizio al Consiglio 1884 passa all'ordine del giorno ».

Parve a taluni consiglieri che quest'ordine suonasse biasimo alla giunta, per ciò non lo voterebbero. Interpellato il ff. se ci poteva la questione di un gabinetto, rispose di no. E l'ordine del giorno fu approvato essendosi astenuti 2 volanti e tre dichiarati contro (compreso il ff. ed un assessore). Per gli studiosi di cronaca comparata, non sarà discaro fare gli opportuni paralleli tra la seduta di sabato p. p. e il molto fumo d'incenso che, ad onore e gloria del ff. si bruciò sul Tagliamento di carta, al principio dell'epidemia. Perché poi ognuno abbia il suo, noto che durante il valucolo facevano parte attiva (attiva così per dire) dell'amministrazione comunale i signori assessori Morassutti, Sinigaglia e Trevisanello tuttora in carica.

Ed ora ci è lecito domandare, che cosa faranno questi signori ed in specie il ff. dopo la votazione di sabato? Il signor Morassutti con quel comolo di non invidiati allori, che seppe raccogliere, spera ancora di imparare come si amministri un comune, quando le frequentazioni gli profittano così poco?

Del resto se bramato conoscere meglio ancora come i nostri uomini abbiano una idea precisa e concreta degli interessi del paese e come sieno costanti nelle loro convinzioni, registrate anche questa. Dovendosi presentare una petizione al Ministero perchè la linea ferroviaria toccasse la sinistra di Lemene, la nostra Giunta per prima vi sottocrisse, ma ciò non le impedì punto di firmare, con egual premura, una seconda istanza diretta a chiedere il tracciato perpendicolare la destra. E così prima come dopo i membri più influenti erano i medesimi. Oh! vedete che sono imparziali e soprattutto franchi ed aperti.

Disgrazia. A Poesia di Rivignano verso le 9 antim. del 6 corr. la bambina Paravai Esse d'anni due e mezzo cadde in un fosso pieno d'acqua e vi rimase affogata.

In Città

Consiglio comunale. Il consiglio comunale nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Prese atto di parecchie deliberazioni prese d'urgenza dalla giunta municipale.

Approvò la proposta della provincia per la sistemazione del legato di Toppo.

Approvò la sistemazione della strada Morosina alla Oarguella ai casali di San Gottardo, e relativo concorso del comune nei lavori.

Approvò la sistemazione di una cisterna per l'acqua potabile ai casali di San Osualdo.

Approvò la sistemazione di una ricoveratoria per la dazio alla barriera di San Lazzaro.

Nominò a revisore dei conti 1884 il cav. Luzzatto Grazzadio.

Nominò a far parte della Commissione di prima istanza per le imposte dirette a membri effettivi i signori Orter Francesco, Novelli Ermeseguido, Mantica nob. Niccolò, Schiavi avv. dott. Luigi, De Poli cav. Giovanni Battista, Muzzatti Antonio, Barghiz Giuseppe e Volpe cav. Antonio; ed a membri supplenti i signori Farra Federico, Biancuzzi Alessandro, Sallo Giovanni e Della Rovere avv. Giovanni Battista.

Non prese alcuna deliberazione sull'interpellanza del cono Mappalet sull'esecuzione del rifilto delle lavieche di via Pracchiuso ed eventualmente delle case prossime alla chiesa delle Grazie della Roggia.

Approvò le nuove deliberazioni nella sostituzione di un direttore al segretario, e riforma parziale dello Statuto.

Approvò l'indennità da pagarsi per canale collettore delle sorgenti dell'acquedotto di Zampetta.

Approvò lo sviluppo della custodia elettorale per il quinquennio 1878-82.

Approvò la costruzione di una latrina pubblica in via Sottomonte.

Accolse la domanda del ragioniere sig. Tomasselli d'essere collocato a riposo e fido la relativa pensione.

Confermò per cinque anni parecchi impiegati.

Accordò una gratificazione al personale di servizio al Lazaretto per le prestazioni nella cura dei valucoli nel primo trimestre del corrente anno.

Nominò a medico primario dell'ospedale civile il dott. Papilio Pennato.

Nominò a medico per la condotta vacante in città il dott. Murero Giuseppe.

La Conferenza di ieri. Il chiarissimo prof. Bessana, nella sua seconda conferenza, si disse a indicare i difetti dei locali, difetti comuni a varie lattee nostre. Quindi parlò della confezione del formaggio, sue classificazioni, su modo di poter diffondere i vari tipi ripercorrendo dal commercio, e sui difetti che avvengono per mancata od eccessiva cottura, per eccessiva o mancata pressione. Si diffuse sul gonfiamento dei formaggi, difetto rimarcato in taluni degli esposti, quindi sulla così detta sfogliatura.

Oggi si occupa delle ricotte, e alla conferenza di oggi assistono gli allievi della scuola di Pozzuolo.

La Mostra ebbe ieri l'onore di molti visitatori. Gli acquisti si fanno sempre maggiori. Fra i prodotti venduti occupano il primo posto, quanto a quantità, quelli delle lattee di Fanna, Maniago, S. Daniele, Tricesimo, Satrio, Vico e Treviso Bassilio.

Vengono poscia le lattee di Arlesina, Collina, Ampezzo, Forni Avoltri, Fluminigiano, Ravosa, Piana, Maniago-Libero Mion.

Domani si inaugura il Congresso.

Pel commercio. Aduniamoci con piacere, massime per comodo del piccolo commercio, che il Consiglio superiore della Banca nazionale ha deliberato nella sua ultima seduta di ridurre da mille a lire 600 il minimum di somma per la quale si potrà fruire del beneficio del vaglia bancario gratuito; è una nuova e maggiore agevolazione offerta al commercio.

Per i maestri. La nuova legge sui maestri elementari presentata alla Camera componesi di sei articoli. Quanto agli stipendi, essi saranno il minimum 700 lire per i maestri, 680 per le maestre; ogni sessennio l'aumento del stipendio. Richiedesi 4 milioni per l'aumento degli stipendi.

Gli ufficiali territoriali. Il ministro della guerra ha disposto che gli ufficiali della milizia territoriale che non hanno ancora percorso il periodo di istruzione, sieno chiamati venti giorni alla fine del periodo dell'istruzione della seconda categoria.

Licenza tecnica. Il ministro della pubblica istruzione ha decretato: Art. 1. Gli esami di licenza negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole nautiche del regno avranno principio, nel corrente anno scolastico, per la sessione estiva il 1 luglio, e per la sessione autunnale, il 1 ottobre, a ore 8 ant.

Art. 2. La designazione della sedi di esami, così per gli istituti governativi come per i provinciali e i comunali, e delle materie per le prove scritte, orali e grafiche che dovranno essere sostenute dai candidati alla licenza, sarà fatta con altro decreto.

Art. 3. I candidati alla licenza dovranno iscriversi nell'ufficio di presidenza dell'istituto, presso cui intendono dar l'esame, non più tardi del 31 maggio per la sessione estiva e del 30 agosto per la sessione autunnale.

Art. 4. Trascorso il termine stabilito nell'art. precedente non si accettano nuove iscrizioni di candidati, se non

per provato impedimento da giudicarsi dalla Giunta di vigilanza, la quale della concessione fatta darà tosto notizia al ministero.

Le istanze dei candidati inviate direttamente al ministero non sono di alcun effetto.

Roma 29 aprile 1885.

Udine e Giordano Bruno. Il Comitato centrale romano avendo nominato un sub-comitato nella nostra città, questa ha oggi diritto a molti cittadini il seguente invito:

Pregiatissimo signore,

A Roma, appello Comitato, composto dei più illustri scienziati e dei più grandi patrioti del Senato e della Camera dei Deputati, con l'appoggio inoltre degli uomini più dotti e popolari di Francia, Germania, Inghilterra, Spagna ecc. si occupa di un monumento che a mezzo di obelisk mondiali verrebbe innalzato a **Giordano Bruno** nella Capitale.

Con l'augurio che questo appello a questa Provincia, quel Comitato d'invita ad occuparsi di ciò, e noi aderendo al nobilissimo scopo facciammo calcoli sui sentimenti liberali del paese, e su quella efficace cooperazione che V. S. può prestare onde far sì che il Friuli tutto concorra alla doverosa onoranza verso il Rivendicatore a Martire della libertà del pensiero.

Appoggiati da numerosi cittadini sarebbe per tutti un alto onore far emergere ognora il Friuli sempre pronto a cooperare in ogni nobile iniziativa, per cui cotando appunto sui sentimenti di V. S. e corrispondendo all'invito pervenuto dal Comitato Romano ci facciammo lecito di invitarla ad una riunione che avrà luogo Venerdì 15 corr. alle ore 8 pom. nella Sala Ajaja, per concretare sull'azione del Sub-Comitato Friulano.

Fiduciosi dell'appoggio e del sicuro intervento di V. S. alla detta riunione, con la maggiore osservanza ci sottoscriviamo:

Dott. Pacifico Valussi — Bonini prof. Pietro — Comencini prof. Francesco — Ferrucci Giuseppe — Forzi Luciano.

Per un nostro industriale. Leggiamo nella Pastorizia del Veneto, e riportiamo con piacere la seguente:

Signor Bastianelli Donato - Udine.

In qualità di vice-presidente di questo Comitato agrario, ho invitato i più distinti enologi del paese per l'esperimento della pompa da travaso. Siccome per l'avanzata stagione ci mancava il vino da travasare, abbiamo creduto opportuno di surrogare col porre della crusca fina in una tina d'acqua, lasciandola perfettamente depositare; messa adunque al lavoro la pompa collocando la pesca a due centimetri dal fondo, venne estratta l'acqua perfettamente chiara lasciando il fondo della crusca intatto. Sono lieto di partecipare alla S. V. questo bel risultato e considerata la leggerezza della crusca in confronto dei fondi del vino, il travaso riesce molto facile. A tutti questi signori piacesse molto la bella e perfetta costruzione, poiché la pompa dà un prodotto di circa ettolitri 80 all'ora.

Mi lusingo che in breve sarà onorato di altre commissioni e frattanto mi rassegno.

Cividale, 7 maggio 1885.

Antonio Vuga.

Ferrovie. Col primo giugno andrà in vigore un nuovo orario ferroviario, già proposto al Ministero dei lavori pubblici dall'Amministrazione dell'Alta Italia.

È morto. Iersera verso le ore 7, il povero operaio Callisto Faelutti è morto in seguito all'insulto apoplettico di ieri l'altro mentre giocava alla bocce. Il Faelutti non ha che 88 anni, e lascia moglie e tre figli.

La Pastorizia del Veneto nella sua ultima puntata, contiene il seguente sommario:

Comizio agrario di Conegliano, Concorsi a premi — Società veterinaria veneta, Verbale di seduta — Esposizione di Bassano — Direzione, Linusio, Alessandri, Sommariva, Volpe, Congresso di lattarie — Di Panigai, Le glandule mammarie della vacca — R. Brutta notizia — Da Buenos-Ayres — Bigazzi, Proposta di società vinicola — Marchese, Estrazione della trebbia — C. Coltura del grano duro — Per distruggere il punteruolo della vite — F. e. e. le colture intercalari — Vuga, Ellogio ad un fabbricatore — Pel dazi di protezione — Assicurazioni del bestiame — C. Della produzione di foglia del gelso. — Notizie.

Gazzetta del Contadino, illustrazione agricola, il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine, a 8. conline con numerose incisioni (oltre 100 all'anno) e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che lire 3 all'anno.

L'ultimo numero contiene:

Dei vini apumanti, (con ill.) — Giardaggio — Malattie dominanti dei bachi — Piante ortensi, la carota — La vite allevata in vaso, (con ill.) — Le bestie che non si devono uccidere — Le galline oviere — Buchi da seta — Usi del rovescio, (con ill.) — La semina delle viti americane — Principali norme per l'allevamento dei bachi da seta — Mastiche per gli insetti — Nuovo metodo per la soforazione — Imbiancatura degli alberi fruttiferi con latte di calce — I futuri raccolti — Cavalli russi — Esperimenti di distruzione della fillossera col mercurio — Il rinvenimento del prezzo dei cereali — Credito fondiario — Il patrimonio agricolo in Europa — Concorso di uve da tavola — Ricchezza alcolica dei vini — Libri in dono alla Gazzetta — Brevetti d'invenzione — Sporta delle notizie — Annunzi.

Soggi gratis a richiesta.

Alle Assise. Il processo per assassinio in confronto di Giovanni Poschitta di Lestans che doveva dibattersi ieri alla nostra Corte d'Assise, fu rinviato ad altra sessione.

Pel segretari comunali. Leggiamo nel Progresso di Treviso: Nel giorno 6 maggio corr. giungimento invitati, si sono riuniti nell'ufficio del sig. Guglielmo Nardi, direttore del periodico *Il Segretario Comunale*, rappresentanti della Provincia, del Comune, del Municipio, della Prefettura, della classe dei Segretari municipali e della stampa locale.

Il sig. Nardi spedì nella sera stessa alla Camera dei Deputati in Roma la famosa *Petizione Unica* dei Segretari comunali del Regno, e ha voluto che i Rappresentanti suddetti verificassero il lavoro al quale ha dedicato, coll'aiuto di una grande volontà e di una grande costanza, l'opera di un anno.

Si trattava di raccogliere le firme originali, col timbro d'ufficio, di circa 8800 segretari, ognuna a piedi di una copia della petizione.

Il sig. Nardi ne ha raccolte 7380 che furono oggi verificate dei presenti: ne mancano quindi soltanto 920, ma ogni giorno ne giungono delle nuove e per questo sarà fatta una suppletiva spedizione alla Camera.

Oltre a questo oggi Deputato riceverà in opuscolo e parte, il testo della petizione coi nomi dei firmatari divisi per Provincia, circondario e comune.

Dire l'immenza e faticosa cura, le innumerevoli brighe, il tempo, le stampe ed anche la spesa per giungere a formare — come sono formati — cinque eutoni piccoli contenenti le petizioni firmate, mirabilmente coordinate per provincia, — sarebbe lungo e difficile.

Ci limitiamo dunque a constatare, come lo hanno constatato le autorevoli persone intervenute presso il sig. Nardi, l'importantissimo lavoro che durò per periodo di un anno e compì la propaganda attiva quanto intelligente di circa due anni.

Il sig. Nardi mediante ciò si è assicurato l'appoggio di oltre 100 deputati d'ogni regione e d'ogni partito.

Noi ammirati dell'opera sua, del suo coraggio, della sua fede, gli auguriamo il compenso maggiore, e cioè che tanta fatica raggiunga il nobile scopo alla quale fu consacrata: il miglioramento materiale e morale della benemerita classe dei Segretari Comunali.

Notiziario

Una dichiarazione di Magliani.

Roma 12. La Capitale reca questa informazione: Magliani ha dichiarato ai deputati amici che desiderava una guerra. Una guerra sarebbe adesso una fortuna per l'Italia, perchè sono disponibili trecento milioni. Così verrebbero schiacciati i radicali, i repubblicani e i socialisti a vantaggio della monarchia.

Notizia falsa.

È considerata falsa la notizia del Times che siano stati sospesi i negoziati di pace tra la Francia e la China.

Lo sgombero del Sudan.

Vivi commenti ha sollevato a Montecitorio la notizia dello sgombero del Sudan da parte degli Inglesi.

L'annuncio che l'Inghilterra stia trattando con un'altra potenza per l'occupazione di Suakim, fa prevedere la deplorevole necessità per la politica seguita da Mancini, di accettare l'offerta inglese e occupare quella piazza.

Si ritiene inevitabile, in occasione del bilancio d'esercizio, una nuova discussione della politica estera.

Intanto si assicura che verranno fra breve mandati novelli rinforzi ai presidi d'Africa.

Le grandi manovre.

Le grandi manovre avranno principio il 25 agosto.

Saranno dirette dai generali De Sauge e Bonelli.

Il primo corpo opererà a destra del Ticino, il secondo a sinistra del Brembo e dell'Adda. Prenderà parte alle manovre un'intera divisione di cavalleria.

Nel Mantovano.

Le sei scioperanti arrestate ultimamente a San Martino dall'Argine s.o. state ieri condannate dal Tribunale di Bozzolo, a giorni 10 di carcere.

Esposizione di Trieste.

Sono stati espulsi da Milano e dai principali centri d'Italia i triestini Ricciotti e Schironi.

È stato espulso da Roma e messo al confino francese il triestino Rivofo.

Tutti e tre uniformemente colpevoli di esser italiani e di volerlo essere, quando non lo vuole l'attuale governo, che sente ogni tanto il triste bisogno di abbassare sé e la nazione di fronte agli stranieri.

Ultima Posta

Gli inglesi nel Sudan.

Lo sgombero del Sudan.

Londra 11. (Comuni.) Harrington dichiara che, dopo consultato Wolseley, il governo decise di ritirare le truppe del Sudan, tanto che sarà possibile, dalle posizioni che occupano attualmente fino a Wadihalfa e Assuan (applausi dai banchi liberali). Per ragioni militari, però, non è desiderabile compiere questo ritiro molto rapidamente. Bisogna anche fare degli accordi per condurre colle truppe inglesi le truppe indigene e forse un certo numero di indigeni che non desiderano di rimanere dopo lo sgombero. Il movimento comincerà alla fine di maggio. Tale decisione implica l'abbandono della intenzione di avanzare su Kartum (applausi). Molto tempo però dovrà trascorrere prima che si effettui il ritiro delle truppe inglesi da posizioni come Dongola.

Baring ricevette istruzioni per consultare il governo egiziano se sia desiderabile stabilire qualche sistema di amministrazione nella provincia di Dongola, se sia desiderabile costruire qualche tronco per prolungamento della ferrovia del Nilo, ovvero se si possa trovare i mezzi per completarla come impresa commerciale (ilarità dai banchi dell'opposizione).

Secondo Wolseley, se si decidesse di adottare Assuan come frontiera, sarebbe necessario tenervi una forza sufficiente per difesa. Inoltre battelli armati dovrebbero sorvegliare al disopra e al disotto della seconda catteratta del Nilo.

Quanto a Suakim ancora è impossibile dare informazioni positive e definitive in attesa delle opinioni di Wolseley. La spedizione di Graham però non è più necessaria per cooperare con Wolseley nella marcia su Kartum. La ferrovia di Berber non è più necessaria come lavoro militare, il governo non è intenzionato di sgombrare Suakim finché non abbia concluso un accordo per la sua occupazione da parte di qualche altra potenza. Fino allora bisogna mantenere a Suakim e dintorni una forza sufficiente per la protezione di quei punti.

L'emendamento Hamilton proponente che prima di votare i crediti si debba discutere la politica del governo, viene respinto con voti 230 contro 260. Approvati quindi in seconda lettura il credito di 11 milioni di sterline e con voti 118 contro 83 in terza lettura il bill per la ripartizione dei collegi elettorali.

Un esercito egiziano.

Londra 12. — Il Daily News ha da Cairo: la casa del ritiro degli inglesi dal Sudan, l'esercito egiziano si aumenterà a 120 mila uomini.

Il conflitto Anglo-Russo.

Accordo soddisfacente.

fra la Russia e l'Inghilterra.

Londra 11. — Lordi — Granville rispondendo a Salisbury dichiara che essendo stato convenuto dalla Russia e dall'Inghilterra di sottoporre al giudizio del sovrano di uno Stato amico il punto d'onore in questione, non prevedesi alcuna difficoltà circa i particolari.

Il governo fu dunque del parere che Kimberley ed io esaminassimo insieme a Stahl e a Lassar la questione della delimitazione della frontiera Afgana; siamo giunti sostanzialmente a un accordo perfettamente soddisfacente secondo il Governo, Dufferin, e il Consiglio delle Indie.

Questo accordo fu comunicato al Governo russo dai rappresentanti russi.

Lunedì ritorno.

Londra 12. Lunedì lasciò il 10 corrente Tirpud diretto per Londra.

Telegrammi

Pietroburgo 12. Alcuni giornali insistono perchè la Russia chieda alla Inghilterra un'indennizzo in contanti a rifusione dei danni patiti dal governo russo a cagione del conflitto afgano.

La Russia ha speso in realtà settanta milioni di rubli per questa faccenda.

Parigi 12. Il Senato approvò la proposta che sopprime la pubblicità delle esecuzioni capitali.

Memoriale dei privati

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Prezzo medio vivo	Carne macinata da venditori	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Bov. 1 ^a	K. 648	K. 880	L. 70 Qto	L. 142 Qto
Vacche	» 290	» 135	» 68 Qto	» 131 Qto
Vitelli	» 87	» 84	» 84 Qto	» 100 Qto

Animali macellati.

Bov. N. 80 — Vacche N. 22 — Suini N. — Vitelli N. 134 — Pecore e Castrati N. 29

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 12.

Rendita god. 1 gennaio da 94.26 a 95.56 id. g. 1 luglio 93.08 a 93.82. Azioni Banca Nazionale — Banca Veneta da 200. — Banca di Credito Veneto, — Banca di Credito Friulano, — Banca di Credito Adriatico, — Obblig. Cotonificio Veneziano, — Obblig. Prestito Venezia a premi 24.50 a 25. — Cambi.

Olanda sc. 3 da — Germania 4 1/2 da 123.50 a 122.70, e da 123. — Francia 3 da 100.35 a 100.70. Belgio 3 da — Londra 3 da 25.27 a 25.35. Svizzera 4 da — da 100.20 a 100.55. Vienna-Trieste 4 da 204. — da 204.50, e da — a —.

Valute.

Parigi da 20 franchi da — a —. Banconote austriache da 204. — a 204.50.

Sconto.

Banca Nazionale 6 — Banco di Napoli 4 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

FIRENZE, 12.

Napoleon d'oro — Londra 25.18 — Francese 100.52 Azioni Municip. — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) 698. — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 925. — Rendita Italiana 95.50 —

BERLINO, 12.

Mobiliare 476.00 Austriaca 490.50 Lombarda 202.50 Italiana 94.60

LONDRA, 11.

Inglese 98 7/8 — Italiano 98. 1/8 Spagnuolo — Turco —.

PARIGI, 12.

Rendita 5 Qto 90.20; Rendita 5 Qto 109.20 — Rendita Italiana 94.70 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.32. — Inglese 98 3/8 — Italia 1/4 Banca di Parigi 7.12

VIENNA, 12.

Mobiliare 259.60 Lombarda 130.50 Ferrovie Austr. 300.50 Banca Nazionale 857. — Napoleoni d'oro 9.84 — Cambio. Fabbri, 49.25. Cambi Londra 124.65 Austriaca 82.50 — Cecchini imperiali 1.85.

DISPACCI PARTIOLARI

MILANO 12.

Rendita Italiana 93.45; serali 95.60; Napoleoni d'oro —

VIENNA, 12.

Rendita austriaca (carta) 92.50 Id. antr. (arg.) 92.90 Id. aust. (oro) 109. — Londra 124.55 Nap. 9.84 —

PARIGI, 12.

Chiusura della sera Rend. It. 94.70

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUZZATI ALESSANDRO, gerente respons.

Simatiss. sig. Galeani, 80

Farmacista a Milano.

Pieve di Teso, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darle notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni ble-norragia da oltre quindici giorni.

Il vol. elogiare i magici effetti delle pillole prof. Porta e dell'Opio balsamico Gacrin, è lo stesso come pretendere aggiungere luce all'oscurità e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accenta ble-norragia deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabile nell'asseguito ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi Gacrin e due scatole Porta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Con sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. ill.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galeani.

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)

VASCHE PER BAGNI

da vendere o da noleggiare

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

UDINE

Via Nicolò Lionello (ex-Cortellazzo)

trovasi un copioso assortimento di Vasche da bagni, a doccia e semicuppi tanto da vendere che da noleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

POMPA PER INCENDIO

munta di tutti gli attrezzi occorribili e montata su carro a quattro ruote.

TRIFOGLIO INCARNATO

La semente di trifoglio incarnato (Arbe rosse) si vende purissima, presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampiero.

Nascita garantita.

Prezzi discreti — Campioni e cataloghi gratis.

Pietra di Paragone

PER MONETE FALSIFICATE

Questa pietra è utile per cassieri, ricevitori, ufficiali di Banche, gioiellieri, orrelli, cambio-valute e particolari. Questa pietra è in forma di lapis, per cui tascabile.

Istruzione: Per sapere se un pezzo di moneta o qualche oggetto d'oreficeria sono veri o falsi basta inumidirlo col dito e fregare colla pietra il punto inumidito, se la fregatura lascia una traccia nera il pezzo o l'oggetto è falsificato.

LIRE DUE

Deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso ENRICO MASON Udine.

CARTA PER BACHI

d'ogni qualità a prezzi modicissimi trovasi alla Cartoleria M. Bardusco Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringini, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri, reofletti e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonarie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giunti assi » 5.—
1000 dotti con intestazione a stampa » 8.—
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblioght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito
cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Premiata Fabbrica
liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed incarta pesta, dorati in fino.

Tipografia
editrice del giornale politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.48 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 3.10 ant.	ore 9.48 ant.	ore 5.25 ant.	ore 8.54 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.00 p.	ore 11. — ant.	ore 9.30 p.
ore 12.50 pom.	ore 6.15 p.	ore 3.38 p.	ore 6.28 p.
ore 4.46 p.	ore 8.15 p.	ore 4. — p.	ore 8.23 p.
ore 8.23 p.	ore 11.55 p.	ore 9. — p.	ore 9.30 p.
DA UDINE	A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.40 ant.	ore 9.15 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.20 ant.	ore 10.30 ant.
ore 10.50 ant.	ore 1.38 p.	ore 1.48 p.	ore 4.35 p.
ore 4.50 p.	ore 7.23 p.	ore 6. — p.	ore 7.40 p.
ore 8.35 p.	ore 8.38 p.	ore 8.55 p.	ore 9.30 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 3.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10. — ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.20 ant.	ore 12.30 p.
ore 10.50 ant.	ore 1.38 p.	ore 1.48 p.	ore 6.08 p.
ore 4.50 p.	ore 7.23 p.	ore 6. — p.	ore 7.40 p.
ore 8.35 p.	ore 8.38 p.	ore 8.55 p.	ore 9.30 p.

PRESTO
LA PREMIATA FABBRICA

PIETRE

ARTIFICIALI
ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia trovasi un grande deposito di bocchette per paratoie ad uso irrigazione. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolle raffinate.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** della vera pillola del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, la quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi **due vegetali** preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica Inglese e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Cile, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milanesi

Vi compiego l'ufficio D. N. per altrettanto **Pillola** professor **L. PORTA**, non che **Flaconi** polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, bruciandone la **Blennoragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e ristrettamenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professor **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle **Pillole della Fenice** preparate dai farmacisti **Dosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

LO STABILIMENTO  FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate **Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterson e Losenges, Cassia Aluminata Filippuzzi** ecc. ecc. atte a guarire la tosse, rancidie, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera curialanese *reclame* che si spacciano da qualche tempo, segnalati al pubblico giurigrioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Solfocilato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e facili, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catarri cronici del bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le fastidiose erobiche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive o canine, avendo il componente balsamico del *Codeina* e quello sedativo della *Codeina*.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo *Sciroppo di Solfocilato di calcio*, l'*Elisir Coca*, l'*Elisir China*, l'*Elisir Gloria*, l'*Odonologico Pontoli*, lo *Sciroppo Tomarino Filippuzzi*, l'*Olio di Fegato di Merluzzo* con e senza prologadura di ferro, le polveri antimalarici diaforetici per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: *Parina latte Nestlé*, *Ferro Bravale*, *Magnesia Henry's e Landriani*, *Peptone e Pancreatina Defresne*, *Lingore Goudron de Guey*, *Olio di Merluzzo Bergen*, *Estratto Orso Tallito*, *Ferro Pavilli*, *Estratto Liebig*, *Pillole Dehaut*, *Porta*, *Spellanon*, *Brera*, *Cooper's Holloway*, *Blancard*, *Giacomini*, *Vallet*, *Febbrifugo Monti*, *sigaretti stramonio*, *Eschich*, *Tela all'arnica Galleani*, *califugo Laza*, *Erisosilyon*, *Elatina Cruti*, *Confetti al bromuro di canfora*, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere *il migliore e più economico* di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, consistenti pronti a sopprimere. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sperimenta non poco coll'uso di questa Farina non solo il miglioramento della nutrizione, ma il miglioramento della nutrizione, e lo sviluppo dell'antropia progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta non grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

D'affittarsi un appartamento in terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Bardusco.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, banella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdume. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'autopompa per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi: e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adopate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbalsaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

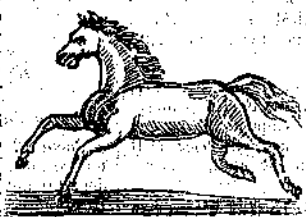
Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di nullo valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Sarpi numero 20.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Supplente ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.



chiama la più avanzata. Impedisce lo irrigidire dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visceri alla gamba, nevralgicamente muscolari e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisini**.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Elettroparalelologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-684, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite**, pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-655, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, pressa per unità la corda (100 tabelle) L. 8.50.